

L'ANALISI

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Dopo tanti giorni tornano a scendere i positivi in Liguria, nella differenza tra nuovi casi e guariti. Però secondo il report settimanale del Ministero della Salute, relativo al periodo dal 14 al 20 marzo con dati aggiornati al 23, l'Rt medio di 14 giorni è salito a 1,06, più basso dell'Rt nazionale all'1,12, l'incidenza settimanale di casi ogni 100 mila abitanti ha superato 675, sotto la media nazionale di 848 casi: la settimana precedente in Liguria l'Rt era 0,89 e l'incidenza si fermava a 507,55. Il report registra un allerta per la resilienza dei servizi sanitari territoriali, altri per l'Rt, il numero dei casi negli ultimi 14 giorni, i casi giornalieri, la percentuale di tamponi positivi. Resta sotto so-

I nuovi contagiati sono 1.511 ovvero il 13,42% di 11.258 tamponi

glia, invece, l'occupazione dei letti in area medica, al 14,8% e in terapia intensiva, il 3,5%. La valutazione di rischio resta quindi bassa. Anche se frena, la trasmissibilità continua ad aumentare. «Tanti contagi da omicron 2 che stanno a casa con sintomi influenzali, alcuni ricoveri in ospedale per problemi diversi dal covid, quasi nessun caso grave da intensiva. Questa la sintesi degli ultimi 7-10 giorni» precisa Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie Infettive dell'Ospedale di San Martino.

Ed è ormai conto alla rovescia per la fine dello stato di emergenza, il 31 marzo: dal primo aprile scende dal Green Pass rafforzato a quello semplice l'obbligo per accedere ai luoghi di lavoro e decade l'obbligo del certificato verde per i servizi di ristorazione all'aperto e i mezzi di trasporto pubblico locale o regionale. Resta però la vaccinazione obbligatoria fino al 31 dicem-

Positivi la Liguria è in calo

Nel periodo dal 14 al 20 marzo è però salito a 1,06 l'Rt medio: l'incidenza è di 675 casi ogni 100 mila abitanti, sotto la soglia ricoveri e casi gravi



Nonostante 1511 nuovi contagiati, diminuisce il totale dei casi positivi ma tornano lievemente a salire i ricoveri

bre pena la sospensione dal lavoro per chi esercita le professioni sanitarie e chi lavora in ospedale o Rsa. Le mascherine ffp2 restano obbligatorie al chiuso, mentre al momento scade il 30 aprile l'obbligatorietà sui mezzi di trasporto, spettacoli al chiuso o all'aperto in sale teatrali, cinema, locali di intrattenimento, eventi

sportivi. Dal primo aprile sui luoghi di lavoro basteranno le mascherine chirurgiche.

Intanto in Liguria sono 1.511 i nuovi contagiati, il 13,42% di 11.258 tamponi effettuati, di cui 2.925 molecolari e 8.333 test rapidi antigenici. Il tasso nazionale è 14,5%. C'è un morto, una donna di 72 anni deceduta il 22 alla Spe-

zia. I deceduti da inizio pandemia sono 5186. I positivi totali scendono a 17649, 166 in meno, grazie a 1676 guariti, e i nuovi casi sono 151 in Asl 1, 251 in Asl 2, 712 in Asl 3, 119 in Asl 4, 274 in Asl 5, 4 non residenti in Liguria. Scendono anche i pazienti in isolamento domiciliare, 17151, 186 in meno, ma c'è un incremento

degli ospedalizzati, 253, 6 in più, con le terapie intensive che passano da 8 a 9 per un nuovo caso grave. L'incremento maggiore in Asl 2 e Asl 4, 3 ricoverati in più. Le persone in quarantena passano da 1541 a 1485 erano 1541. Ieri sono stati somministrati 1767 vaccini di cui 45 proteici. —

SANITÀ

Ospedale di Cairo è scontro politico Lambertini-Briano

«Il ricorso al Presidente della Repubblica contro la Regione per il piano sull'Ospedale? Uno sparare a salve per meri fini elettorali. Se non fosse così, perché non si è scelta la via più diretta del ricorso al Tar con richiesta di sospensiva?». Il sindaco di Cairo, Paolo Lambertini non nasconde le perplessità: «Fa riflettere che nel mettere in discussione il percorso della Regione, visto che contro di esso vi sono contestuali ricorsi del privato, non si rischi un po' di fare il gioco di chi, fino a ieri, era dipinto proprio dai firmatari come il nemico numero uno». Per Lambertini la via è un'altra: «Sarebbe più opportuno andare avanti con quegli investimenti, pretendendo, al contempo, un potenziamento dell'anello debole, ovvero l'Emergenza, con un PPI degno di tale nome h24». Commenta, però, l'altro candidato a sindaco, Fulvio Briano: «Lambertini parla o del passato o di un futuro che, però, è solo immaginato. La realtà del presente è che dopo 7 anni di chiacchiere l'unica cosa concreta accaduta al nostro Ospedale è stato l'impoverimento. Lambertini è campione di scaricabarile, citando, sempre il 2012, il declassamento del Ps e via dicendo, facendo finta di non sapere che fu il decreto "Balduzzi" a determinarlo. E si dimentica anche certi dati sulle sale operatorie: con 1127 prestazioni di day surgery nel 2014 e 1048 nel 2015. Diventate 101 nel 2017 sino all'agonia finale. Invece di limitarsi a puntare il dito contro "i cattivi" bisognerebbe difenderlo questo ospedale». M.C.A. —